

URBANISTICA

Le osservazioni del gruppo consiliare di minoranza. «Non si tocchino spiaggia e campo da calcio»

Il Pd boccia lo studio fascialago di Nunes



Il futuro viale Rovereto secondo Nunes

Sono focalizzate su sette punti principali le osservazioni allo studio paesaggistico Nunes presentate dai consiglieri comunali del Pd Gabriele Bertoldi, Alessio Zanoni e Tiziano Chizzola.

Nuovo ponte sul canale est della Rocca: su quest'opera abbiamo grandi perplessità, in primis perché a nostro avviso tale manufatto, totalmente fuori contesto, risulterebbe "posticcio". Stravolgere la realtà dei luoghi rischia di rendere "anonima" anche la città nei suoi "tratti" più caratteristici. Si trasforma Riva del Garda in una "riva del Garda qualunque".

Proposta di ridisegno della spiaggia: soluzione inaccettabile. Riteniamo sia dannosa per l'ecosistema che proprio sulla costa dimora e che vedrebbe distrutto completamente il proprio habitat con danni difficilmente calcolabili. Pare anche chiaro che qui si è preso un abbaglio: Nunes ha giustificato l'aumento di "sinuosità" della costa come un aumento della linea di balneazione che si andrebbe a creare, non prendendo in adeguata considerazione invece che tutte le nuove parti "convexe" vanno di fatto a diminuire tale linea, in quanto, per poter essere mantenute e preservate dal dilavamento del moto ondoso, devono per

forza essere realizzate a "scogliera". Questo implica ovviamente l'impossibilità di entrare in acqua e pure di rimanere seduti sul bagnasciuga. Si ridurrebbe sensibilmente la spiaggia esistente.

"Vasca da bagno" a porto San Nicolò: quest'idea è da rispedire al mittente, è poco funzionale e poco aderente all'idea naturalistica che si ha e si vuole dare del lago, o almeno che si dovrebbe perseguire.

Nuova edificazione all'ex Cattoi: urbanisticamente l'area è retinata come "area bianca"; sappiamo che questi aspetti sono stati confermati pure da recenti sentenze, sia del Tar che della giustizia ordinaria. La città vuole verde pubblico, quindi vanno tolti i volumi che questo elaborato va a prevedere. Così come va demolita la vecchia costruzione in cemento.

Spostamento del campo da calcio Benacense: Quest'idea non pare rispettosa della storia della città e, molto probabilmente, implica un nuovo sacrificio di aree verdi. Soluzione che non ci trova per nulla d'accordo, infatti pensiamo che un campo sportivo sia sinonimo di socializzazione, educazione, salute e altri aspetti non meno positivi per l'individuo e la comunità.

Cancellazione della ciclabile lungolago: que-

st'intervento va a cancellare un percorso costruito e pensato per la mobilità dolce, all'interno di un'area di ampie dimensioni, dove diventa oltre modo utile potersi muovere con mezzi ecologici come la bicicletta. Difficile quindi non esprimere un parere negativo nonché si fatica a capire la logica di un intervento del genere, anche volendo perseguire l'idea di spostare il grosso dei ciclisti lontano dalle immediate vicinanze della spiaggia non è necessaria l'eliminazione dell'attuale ciclabile.

Compendio Miralago: invece che aumentare i volumi sull'area ex Cattoi, questa zona è la migliore per pensare e realizzare spazi comuni dedicati ai giovani, alla cultura e alla socialità in generale. I possibili volumi dove realizzare queste attività e servizi sono già presenti. Se si ritengono inutili i volumi dell'edificio centrale va prevista la completa demolizione dello stesso; mantenerne in piedi la sola facciata principale non rende alcuna utilità, nemmeno sotto il profilo della lettura storica del compendio. Va poi considerato che urbanisticamente quei volumi non andrebbero a scomparire e che in futuro potrebbero essere di nuovo edificati nel medesimo parco. E questa eventualità va in tutti i modi scongiurata.